WISHOT

~~BLOCK~~ NOTES ON SAN GIU— SEPPE AREA

CURATED BY
FABRIZIO CAROTTI
MILO MONTELLI
VITTORIO MORTAROTTI

~~BLOCCO~~ NOTE SUL QUARTIERE SAN GIU— SEPPE

SKINNERBOOX

14/a

Mareblu
14 lattine da 80g

Zampetti
Forn.ce
Carotti
Ricovero V.E.II
V.la Negramanti
C. Meriggian
Sbriscia
C. Sbriscia
Campolungo
Jesi
Pubbl.
il Vallato
S. Maria del
Tiro a seg
Forn.ce
V.la Agostinelli
C. Sbriscia
C. Belardinelli
C.lo
C. Boria
C. Mereghi
C. Mereghi
C. Bettini
Congregazi
C. Honorati
C. Bettini
C. Ferrini

VENEZIA 2007

OMMISTA
G. BELARDINELLI

LUPIN

~~BLOCK~~ NOTES ON SAN GIUSEPPE AREA

San Giuseppe is an ancient area in the city of Jesi.
Once a working-class district, over the years it has become the epicentre of a complex multiethnic and global reality. Wishot has activated a photographic workshop aiming to investigate the social and structural context of San Giuseppe. Those who took part in the project have been shooting for a year, putting together a collection of photos of the area, an actual 'blocknotes'.
After a first series of photographic drafts to get to know the inhabitants, the photographers' gaze focussed on more marginal aspects of the area, undefined places, with no identity, abandoned to nature. From an architectural point of view, the study avoids balconies with clotheslines, churches and squares, and focusses on council estates dating back to the fascist period and on their details. Moreover, it looks at industrially ready-assembled architectural objects, such as petrol stations' platform roofs.
It is an investigation which does not claim to show the identity of a community or of an urban landscape, but it tries to give back subjective visions of an area full of contrasts: abandoned places next to houses under construction, immigration related issues which coexist with elements of integration, feelings of fear and open-mindedness.

~~BLOCCO~~ NOTE SUL QUARTIERE SAN GIUSEPPE

San Giuseppe è un antico quartiere della città di Jesi.
Nato come borgo popolare e operaio, negli anni diventa l'epicentro di un'articolata realtà globale e multietnica. Wishot ha attivato un workshop di fotografia con lo scopo di indagare il contesto sociale e quello strutturale di San Giuseppe. I partecipanti hanno scattato per un anno, mettendo insieme una raccolta di foto sul quartiere, un vero "blocco note". Dopo una prima serie di appunti fotografici per conoscere gli abitanti, lo sguardo dei fotografi si è focalizzato sugli spazi di quartiere più marginali, luoghi indefiniti, senza identità, abbandonati alla natura. Dal punto di vista architettonico, lo studio evita i balconi di panni stesi, le chiese e le piazze, ma si concentra sui palazzi popolari di epoca fascista e sui loro dettagli, oppure guarda oggetti architettonici di prefabbricazione industriale, come le pensiline dei distributori di benzina.
È un'indagine che non pretende di mostrare l'identità di una comunità o di un paesaggio urbano, ma cerca di restituire visioni soggettive di un quartiere ricco di contrasti: zone in abbandono accanto a case in costruzione, problematiche relative all'immigrazione che convivono con elementi di integrazione, sentimenti di pericolo ma anche spirito di apertura.

COLOPHON
Concept/Project
WISHOT — Laboratorio
di fotografia contemporanea
www.wishotlab.it

Photography
Chiara Brunetti
Mattia Cingolani
Diego Federici
Andrea Giacani
Martina Grugnetti
Anna Rossetti
Dante Marcos Spurio
Francesca Stroppa

Workshop curators
Fabrizio Carotti
Vittorio Mortarotti

Architectural
and Urban Planning
Riccardo Diotallevi

This project is part of
Progetto Chromaesis
Servizio Cultura
del Comune di Jesi

Editing
Vittorio Mortarotti
Skinnerboox

Texts
Fabrizio Carotti

Graphic Design
Roberto Montani
CH RO MO

Printing
Nanopress SRL
Acquaviva Picena AP

First Edition
December 2016
Digital printing
of 100 copies

Thanks to
Polo Culturale Comune di Jesi
Simona Cardinali
Ilaria Mandolini
Milo Montelli
Chiara Cecchetti
Giulia Olivi
Marco Tedeschi

Published by Skinnerboox
for Skinnerboox Note
www.skinnerboox.com